

AVELLINO – La questura di Avellino, al fine di attuare misure finalizzate a prevenire rischi per l'ordine e la sicurezza pubblica, in relazione al fenomeno delle cc.dd. "locazioni brevi", in concomitanza con il periodo delle festività natalizie, durante il quale si intensifica la presenza di turisti presso il territorio provinciale, ha avviato una stringente attività di controllo presso le strutture ricettive al fine di scongiurare l'eventuale alloggiamento di persone pericolose e/o legate ad organizzazioni criminali o terroristiche nel territorio di competenza.

Sull'intera provincia di Avellino sono state controllate 73 strutture ricettive (B&B, case vacanze affittacamere etc.), di cui 30 in questo capoluogo.

In tale contesto l'attività di controllo svolta dalla divisione polizia amministrativa, sociale e dell'immigrazione della questura di Avellino ha evidenziato diverse irregolarità in quanto sono state riscontrate 8 violazioni ex art. 109 Tulps per mancata comunicazione all'autorità di pubblica sicurezza dell'arrivo delle persone alloggiate e 15 sanzioni ex art. 7 Tui per mancata comunicazione all'autorità di pubblica sicurezza dell'ospitalità/alloggio concessa a favore di cittadini stranieri.

I controlli effettuati hanno determinato anche la comunicazione di notizia di reato all'autorità giudiziaria per 2 titolari di strutture ricettizie.